



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

AVVISO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DEDICATI AGLI “APPARTAMENTI PER L'AUTONOMIA” PER L'ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI MINORI E DI NEO-MAGGIORENNI Delibera Giunta regionale n.316 del 27 marzo 2017.

SCHEDA PROGETTO: **VICINI DI CASA**

1) SEZIONE ANAGRAFICA	
Soggetto Proponente	Indicazioni per la compilazione ▼
<p>Ente (indicare): Unione Comunale del Chianti Fiorentino</p> <p>In caso di presentazione in forma associata o nel caso di soggetto proponente coincidente con Conferenza zonale dei sindaci indicare il comune/soggetto capofila:</p> <p>(indicare): _____</p> <p>Barberino Val D'Elsa, via cassia 49</p>	<p>I progetti sono presentati, singolarmente o in forma associata, da uno o più soggetti pubblici del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni/Union i Comuni • ;Società della Salute • Conferenze dei Sindaci per le zone socio-sanitarie; • Aziende Sanitarie
Sede (indicare):	
94188150489/ 06116340487	
CF/P.IVA (indicare):	
2) SEZIONE CONTENUTISTICA PROGETTUALE	
Tipologia progettuale	Indicazioni per la compilazione ▼
(a) Progetto ex novo;	[X] Barrare con X
Analisi del contesto territoriale di riferimento	Indicazioni per la compilazione ▼
<p>La zona fiorentina sud est è composta da 15 comuni; presenta alcune peculiarità riferibili alla estensione territoriale, alla numerosità dei Comuni, alle tradizioni storico-culturali. Essa risulta dall'accorpamento di tre sub-aree, con caratteristiche geografiche e socio-economiche assai diverse: il Chianti Fiorentino, il Valdarno fiorentino e la Bassa Val di Sieve. La popolazione è sostanzialmente stabile (165.000 residenti circa), anche se si registra un debole incremento dovuto in parte ai fenomeni di immigrazione ed in parte ad un lieve incremento di natalità</p> <p>Una delle principali differenze tra le diverse aree che compongono la zona è data dalla minore o maggiore permanenza dei vari territori nell'orbita attrattiva di Firenze, sia per quanto riguarda la</p>	<p>Indicatori per l'analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete servizi/Sistema dell'offerta; • Bisogni; • Capacità risposta; • Esiti/eventuali di sperimentazione già in atto



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

disponibilità o meno dei servizi (trasporti, sanità), che per la situazione abitativa (pendolarismo e residenza) e produttiva (settori dell'industria e dell'agricoltura).

I Comuni più vicini all'area metropolitana risentono delle tensioni abitative del centro e rappresentano spesso vere e proprie zone residenziali della città, accompagnate da una migliore qualità complessiva della vita, ma negli ultimi anni si è avvertita una diffusione di fenomeni di emarginazione sociale anche in queste aree.

I Comuni più distanti dalla città mantengono ancora, almeno in parte, caratteristiche di tipo "rurale" o di piccolo centro produttivo, con una minore dipendenza dalle infrastrutture cittadine; anche le reti parentali sono normalmente ancora esistenti ed è più facile la partecipazione, anche "in rete" del volontariato e del terzo settore, alla gestione di programmi di integrazione.

Rete dei servizi/sistema dell'offerta

Partendo da un'attenta analisi territoriale della zona distretto sud –est possiamo affermare che l'ente gestore potrà contare su una rete sociale esistente e su legami che esistono e "resistono" nel tempo, come testimoniano le sinergie di rete dei soggetti attivi di cui il presente progetto si articola, qualificando reciprocamente il loro operato e rafforzando, al contempo, la prestazione offerta all'utenza. In particolare i soggetti che lavorano sui minori e giovani operano in sinergia da molti anni, grazie all'esperienza di integrazione avviata tra i diversi soggetti a partire dal 2005 (all'interno dell'allora Società della Salute), trasformandosi in tavoli permanenti di collaborazione integrazione (come nel caso nel percorso denominato "Punti di contaminazione, quali strategie di intervento", sul tema del disagio giovanile organizzata al tempo della Società della Salute, Zona fiorentina Sud-est, insieme a soggetti quali Coop. 21 (gestore di servizi socio-educativi rivolti a minori e giovani e di percorsi di formazione e di inserimento professionale) a l'Associazione Solidarietà Caritas Onlus , Arca cooperativa sociale (le due organizzazioni gestiscono n. 2 strutture di accoglienza per minori sul territorio rispettivamente sul comune di San Casciano e Bagno a Ripoli) proponendo occasioni di studio e di confronto tra operatori dei servizi sociali, educativi e sanitari, delle scuole e dei servizi offerti dal privato sociale dell'area minori e giovani.

In particolare è attivo un progetto zonale di educativa di strada rivolto a minori e giovani in area disagio o a rischio di disagio e dispersione scolastica, che insiste sui n. 15 comuni della sud est e coinvolge n. 1040 ragazzi/e tra i 14 e i 25 anni.

Inoltre la zona ha usufruito di un finanziamento per la realizzazione di percorsi di accompagnamento e orientamento al lavoro per giovani Neet tra i 18 e i 310 anni (acronimo di "Not in Education, Employment or Training" ovvero giovani che non sono inseriti in alcun percorso di formazione, istruzione o lavoro) finanziato dalla Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Il progetto era finalizzato all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro o della formazione.

Da queste esperienze e dalle ricognizioni svolte sui territori dalle assistenti sociali nel Tavolo di lavoro sui Minori e giovani emerge forte il bisogno di creare percorsi che garantiscano la continuità educativa a tutte/i coloro che sono in uscita da percorsi di presa in carico dei servizi sociali, con



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

particolare riferimento a coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età (dai 18 ai 21 anni) e che siano in uscita da percorsi di vita in comunità educative per minori o altre forme alternative alla famiglia, anche nell'ottica di superare la permanenza dei neo maggiorenni nelle strutture per minori. Inoltre emerge come strutture dedicate a neo- maggiorenni entro il 21 anno di età, sia italiani che stranieri, in difficoltà e/o in condizione di disagio, per i quali il servizio pubblico valuta attuabile un progetto di sostegno incentrato sull'autonomia dalla famiglia e sul graduale superamento della dipendenza assistenziale, siano all'oggi del tutto assenti sul territorio.

Il progetto Vicini di casa si inserisce in una più ampia sperimentazione di un modello innovativo di housing sociale, quello del Condominio Solidale di Sambuca, promosso dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e dal Comune di Tavarnelle Val di Pesa presso n. 4 alloggi di proprietà di quest'ultimo, confiscati alla malavita organizzata.

L'Unione Comunale del Chianti Fiorentino sta elaborando un avviso di selezione pubblica per individuare uno e più gestori che possano realizzare il condominio di cui sopra in cui: 3 appartamenti siano da destinare a cohousing tra categorie sociali eterogenee e un appartamento da indirizzare all'autonomia dei giovani.

Bisogni

Se in Italia negli ultimi decenni si è creata la difficoltà oggettiva, per un giovane neo maggiorenne, di rendersi autonomo nei confronti della propria famiglia da un punto di vista economico, sociale e culturale, le difficoltà aumentano per coloro che, in area disagio e marginalità sociale, abbiano vissuto fino ai 18 anni un'esperienza di vita in comunità familiari e strutture di assistenza alternative alla famiglia.

Il problema della continuità educativa si unisce a quello della necessità di promuovere sostegno all'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro per i giovani in carico ai servizi; inoltre per quanti siano nella condizione di minori stranieri non accompagnati, è importante che il sistema territoriale di interventi e servizi possa contare su strutture di accoglienza diversificate, affinché, dopo il primo collocamento in presidi ad alta protezione a carattere emergenziale, possano essere indirizzati verso comunità più "leggere" e maggiormente rispondenti alle loro esigenze.

Grazie al monitoraggio dei progetti sperimentali in attuazione della delibera di Giunta regionale Toscana n. 400/2015 e alla relativa lettura e analisi del target di riferimento si rilevano due caratteristiche principali, correlate tra di loro e al contesto territoriale di riferimento:

- forte incidenza percentuale dei minori stranieri, e in particolare dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), in relazione all'aumento sul territorio di MSNA provenienti da sbarchi e su invio delle Prefetture
- incremento delle percentuali di minori dai 15 ai 17 anni accolti in strutture residenziali.

Nel dettaglio:

Dal Report di monitoraggio MSNA al 31 dicembre 2016 (pubblicato dal ministero del lavoro) nella tabella di distribuzione per regione di accoglienza dei MSNA presenti mostra che la Toscana



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

accoglie n.a. 656 (pari al 3,8 % del totale nazionale). Al 31/12/2015 il numero dei MSNA era 521 (pari al 4,4 % del totale); di questi circa il 90% rientra nella fascia d'età fra i 15 e i 17 anni (80% circa tra i 16 e i 17) e oltre il 70% è presente sul territorio fiorentino.

Analizzando il dato metropolitano riscontriamo che dai 135 MSNA del 2012 si passa ai 196 del 2013 (incremento del 45%) fino ai 240 circa del 2014 (incremento del 20%). Gli attuali Centri di accoglienza hanno difficoltà ad accogliere un numero adeguato di ospiti, visti gli arrivi e le situazioni di emergenza presentatesi che, nel 2015 hanno assunto dimensioni ulteriormente ampie costringendo al trasferimento di alcuni minori in altre Regioni e all'attivazione di nuovi centri di accoglienza e di nuovi soggetti per rispondere a tale emergenza. I MSNA identificati sul territorio fiorentino sono, per oltre il 50%, di nazionalità albanese, seguono minori provenienti da Kosovo, Egitto, Bangladesh e paesi del nord Africa. Altro dato significativo si è registrato nel mese di Agosto del 2015 con l'arrivo di MSNA provenienti dagli sbarchi sulle coste del Sud Italia e che si presentano spontaneamente senza essere inseriti prima nelle quote dei profughi inviate dal Ministero, nello specifico minori Egiziani, Maliani, Gambiani e Bengalesi.

Il panorama dell'accoglienza dei minori in strutture residenziali nell'area di metropolitana mostra, in questi ultimi anni, un netto incremento della percentuale dei 15-17enni (79%) rispetto alla media regionale che si attesta intorno al 45%.

Ne consegue la necessità di strutturare percorsi mirati per il target specifico dei giovani adulti in uscita dalle comunità socio-educative, con azioni specifiche di seconda accoglienza e finalizzate alla concreta costruzione di un'autonomia in uscita. I bisogni rilevati per questa fascia d'età sono, infatti, difficilmente assimilabili agli interventi indirizzati ai minori di 16 anni, e si iscrivono nella sfera del graduale passaggio alla vita autonoma.

Capacità di risposta

Nella zona distretto fiorentina sud est sono presenti alcune strutture residenziali per minori gestite da soggetti diversi e strutture di accoglienza per i richiedenti asilo su invio dalla Prefettura, con una buona rete associativa e di volontariato a sostegno dell'integrazione sul territorio (es. Associazioni di volontariato sociale, ARCI, Caritas, ACLI, cooperative sociali).

Per accedere ai servizi residenziali o semiresidenziali per minori anni è necessario che i Servizi socio-educativi territoriali che hanno in carico il minore/giovane e la sua famiglia, valutino e concordino la necessità di ricorrere a queste forme di intervento. Spesso i minori vengono inviati a strutture fuori zona, con una conseguente perdita dei legami della famiglia allargata e dei punti di riferimenti amicali precedenti.

Alla fine del percorso assistenziale dunque il giovane si trova catapultato in una realtà territoriale nella quale in alcuni fortunati casi può contare su una rete di relazioni sociali, ma nella quale non dispone di radici; deve tuttavia essere pronto a provvedere totalmente a se stesso. Nel caso di minori dislocati sul territorio urbano il senso di sradicamento e di essere "come un pesce nell'oceano" risulta ancora più marcato.

Attraverso il progetto Vicini di casa, si vuole proporre al territorio un servizio innovativo in grado di sostenere le nuove generazioni nella conquista della propria indipendenza e autonomia, fornendo la possibilità di abitare temporaneamente in una casa con altre persone, dividendo e condividendo responsabilità, costi e mansioni da svolgere all'interno e all'esterno, affinché la casa venga mantenuta e non deteriorata. Allo stesso tempo si offre il sostegno di una figura educativa in grado di affiancare questi percorsi e di agevolare il giovane nella



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

ricerca di:

- un'abitazione meno provvisoria;
- un'attività lavorativa;
- l'integrazione con le realtà territoriali;
- l'acquisizione di autonomia personale e abitativa.

Nel caso di Minori Stranieri inoltre:

- bisogno di riconoscimento della specificità umana e culturale;
- bisogno di sperimentare capacità linguistiche e relazionali adeguate.

L'integrazione e l'inter - relazione dei due progetti di sharing abitativo (Condominio Solidale e Appartamento per l'autonomia) comporterà la definizione di occasioni e strumenti di dialogo e collaborazione tra le diverse tipologie di utenza, al fine di strutturare rapporti interpersonali solidaristici, protagonismo sociale, resilienza in un'ottica di welfare generativo.

In particolare dalle ricognizioni svolte sui territori emerge la necessità di appartamenti per l'autonomia rivolti in particolare a minori e giovani in area disagio di genere femminile, in quanto del tutto assenti.

Programmazione territoriale

Il Progetto è stato inserito nella programmazione territoriale? (barrare con X)

SI [X] NO []

Se **SI** indicare gli estremi degli eventuali provvedimenti adottati:
(indicare)

Giunta Unione Comunale del Chianti Fiorentino n. 74 del 3 maggio 2017

Nel caso di progetti presentati in forma associata indicare le modalità e gli estremi degli eventuali provvedimenti adottati per la condivisione tra i soggetti proponenti.

(indicare):

Soggetto gestore/attuatore del progetto

Denominazione (indicare):

Il soggetto gestore verrà selezionato attraverso avviso pubblico di selezione.
La procedura è attualmente in fase di elaborazione.

Sede (indicare):

Indicazioni per la compilazione



Barrare con la X e indicare delibere o altri atti di approvazione e/o di indirizzo/recepimento del progetto

Es.. accordi di partenariato, atti di programmazione/collaborazione...

Indicazioni per la compilazione



Compilare tutti i campi previsti se il soggetto è già stato individuato



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

<p>Natura giuridica:</p> <p>Pubblica <input type="checkbox"/> Privata <input checked="" type="checkbox"/> (barrare con X)</p> <p>Altro (specificare):</p>	
<p>Tipologia Giuridica (es. cooperativa, associazione, Ente religioso...): società cooperativa sociale (indicare)</p>	
<p>Codice Fiscale/P.IVA (indicare):</p>	
<p>Responsabile (persona fisica): Nominativo (indicare): Codice Fiscale (indicare): Recapiti Mail/tel. (indicare)/cell. (eventuale):</p>	
<p>Indicazioni per la compilazione</p> <p>▼</p>	
<p>Territorio di riferimento e ubicazione della struttura</p> <p>Ambito/zona territoriale (indicare): zona distretto fiorentina sud-est</p> <p>Comune(indicare): Tavarnelle val di Pesa (frazione di Sambuca)</p> <p>Indirizzo(indicare); Via Gualberto</p> <p>Nr. civico(indicare); 73</p> <p>Interno(indicare):</p> <p>Piano(indicare): 3</p>	<p>Compilare i campi previsti</p>
<p>Eventuale collocazione di più strutture/moduli nello stesso complesso: (specificare)</p>	<p>Specificare la sussistenza dei requisiti di modalità di accesso indipendenti e di un numero complessivo per progetto non superiore a 12 utenti</p>
<p>Indicazioni per la compilazione</p> <p>▼</p>	
<p>Elementi innovativi e qualificanti del progetto e attività connesse</p> <p>(descrivere sinteticamente)</p> <p>Vicini di casa è un progetto sperimentale proposto per l'annualità 2017/2018, coerente con la Deliberazione GR n. 316 del 27 marzo 2017 per la sperimentazione degli "Appartamenti per l'autonomia" di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 795/2016 e 879/2016. Il progetto si configura come un gruppo di co-abitazione per giovani maggiorenni dai 18 ai 21 anni e prende le mosse dalle rilevazioni svolte dagli assistenti sociali per conto dei referenti politici delle Politiche sociali e giovanili dei Comuni; dai dati emersi nell'ambito del servizio di Educativa di Strada della Zona fiorentina sud est e dalle considerazioni maturate durante il progetto di orientamento rivolto ai NEET .</p> <p>Gli elementi di qualificazione e di innovazione del progetto ruotano attorno ad una cornice di</p>	<p>Descrivere con particolare riferimento alle modalità organizzative ed alle soluzioni/attività individuate affinché sia garantito il presidio tra le funzioni di tutela ed il sostegno all'autonomia degli utenti</p> <p>Descrivere la rete formale e /o informale delle attività affinché gli utenti</p>



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

valori nell'ambito delle politiche giovanili improntate a: 1) autonomia, 2) strumenti di accesso al mondo del lavoro, 3) empowerment 4) formazione professionale dei giovani attraverso corsi di formazione e orientamento. il progetto Vicini di casa nasce in un'ottica di complementarità con i servizi sociali rivolti ai minori ed è inserito in una fitta rete di relazioni e attività di inclusione sociale costruita insieme ai soggetti attivi sui territori.

A tal fine, il progetto mira all'individuazione di un ente gestore che sia anche esperto di orientamento ai servizi e di servizi al lavoro, oltre che attività di formazione e accompagnamento all'integrazione socio-lavorativa per minori non accompagnati e giovani migranti.

Infine il soggetto gestore dovrà dimostrare il possesso pregresso di un patrimonio di contatti attivi con il tessuto produttivo locale per realizzare percorsi di scouting aziendale e di matching per l'inserimento dei giovani ospiti.

Gli elementi di qualificazione e di innovazione sono dunque riassumibili nei seguenti aspetti tecnico organizzativi, educativi e relazionali, di integrazione sociale e orientamento lavorativo:

1) QUALITA' TECNICO - ORGANIZZATIVA

Il progetto prevede l'impiego di una equipe educativa composta da un educatore/trice professionale e un/una coordinatore/trice psicologo/a con esperienza sul target specifico presenti nella struttura 7 giorni alla settimana per n. 35 ore settimana totali, ovvero per una media di n. 5 ore al giorno. Inoltre nel servizio sarà inserita una figura di mediatore/trice linguistico culturale quando nell'appartamento siano inseriti giovani stranieri. Le figure professionali impiegate garantiranno un bilanciamento tra le funzioni di accoglienza, educative e di sviluppo dei processi di autonomia, nonché nell'individuazione e nell'attivazione della rete formale e/o informale.

Organizzazione del servizio

Il servizio prevede l'accesso tramite Servizi Sociali, contattando la Cooperativa che fornisce i recapiti del responsabile della casa, il quale, tra le varie mansioni si occupa dell'accoglienza all'interno dell'abitazione.

Ai giovani vengono sottoposti i moduli da sottoscrivere inerenti il funzionamento del servizio: la presa visione del Regolamento Interno, il funzionamento del progetto Vicini di casa (e dell'attiguo Condominio Solidale), il trattamento dei dati personali, l'affidamento della camera e di ciò che è contenuto all'interno, e soprattutto l'approvazione e la sottoscrizione del Piano Educativo Individuale, prima dell'ingresso vero e proprio all'interno dell'abitazione.

Una volta avvenuto l'affidamento della camera e l'ingresso vero e proprio all'interno del gruppo di coabitazione, il giovane, in linea con il suo PEI e nel rispetto del Regolamento sottoscritto, comincia la convivenza con gli altri (se presenti), portando avanti le sue attività quotidiane: studio, lavoro, hobby, famiglia, amici, sport, ecc.

La vita all'interno dell'appartamento è regolata da norme di convivenza in grado di aiutare il ragazzo/a ad acquisire competenze e responsabilità, nuove capacità relazionali con il supporto delle figure educative.

L'educatore – attraverso un programma condiviso con i giovani - accompagnerà i presenti per un'organizzazione strutturata della gestione dei tempi comuni all'interno della casa – ad esempio la pulizia dei locali e il pasto -, come pure delle relazioni/interazioni con la Comunità del Condominio Solidale. Gli ospiti infatti sono chiamati a provvedere alla pulizia e il riordino della propria stanza e del servizio igienico, ma anche alla organizzazione di turni giornalieri e settimanali per la sanificazione dei locali in comune, ed a attività di mutuo aiuto con gli utenti del Condominio Solidale. Tre volte l'anno vengono garantite delle pulizie straordinarie, effettuate da addetti esterni contattati dalla Cooperativa, possono essere gli stessi utenti a svolgere tale attività mostrando interesse e facendo richiesta all'educatore.

Il giovane organizza la propria giornata insieme all'educatore secondo le indicazioni del PEI (se

possano usufruire delle opportunità e dei servizi presenti sul territorio



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

previsto), organizzando i tempi della giornata in modo tale da poter sostenere le attività degli utenti che non si possono muovere in completa autonomia.

Il personale educativo (psicologo ed educatore) impiegato nel servizio coprono un monte orario flessibile rispetto al bisogno realmente emergente, in base agli ospiti della casa, parametrando l'orario settimanale, garantendo la sua presenza dal lunedì alla domenica. L'educatore ha mansioni di amministrazione e gestione della casa oltre che di tutoraggio degli ospiti, in base alle esigenze dei progetti dei singoli utenti, con reperibilità notturna. Lo psicologo ha funzioni di coordinamento e di integrazione funzionale con le attività dell'equipe del Condominio Solidale, oltre che di assessment e supporto psicologico.

Le mansioni dell'educatore riguardano:

- l'accoglienza dei nuovi utenti;
- il disbrigo delle pratiche burocratiche e amministrative dell'abitazione;
- la programmazione di piani educativi individualizzati, insieme all'equipe di specialisti;
 - il perseguimento quotidiano degli obiettivi stabiliti nei PEI
 - il sostegno e l'assistenza nei confronti degli utenti nelle difficoltà quotidiane, economiche e socio relazionali;
 - la facilitazione dell'integrazione degli utenti sul territorio, anche in riferimento alle attività del Condominio Solidale;
 - l'incentivazione e lo stimolo di progettualità individuali e di gruppo provenienti dagli utenti stessi;
 - il controllo del rispetto del Regolamento Interno da parte degli utenti e da eventuali visitatori esterni;
 - l'affiancamento e il tutoraggio dei giovani nelle fasi di apprendimento e di svolgimento delle mansioni da svolgere all'interno di una casa, per poter dare loro gli strumenti di base per la conduzione di una vita autonoma anche dal punto di vista delle operazioni pratiche e quotidiane che ognuno di noi è chiamato a svolgere.

L'educatore frequenta l'abitazione in orari stabiliti settimanalmente in base alle esigenze dei ragazzi presenti, ma può accedervi in ogni momento, per svolgere attività di verifica e di controllo del rispetto delle regole da parte degli utenti e del regolare svolgimento della quotidianità.

Lo psicologo ha il compito di:

- offrire colloqui iniziali di assessment psicologico con i nuovi ospiti
- collaborare nella stesura dei PEI
- svolge incontri bisettimanali di gruppo con i giovani abitanti dell'appartamento
- offre uno spazio di ascolto psicologico individuale 1 volta la settimana
- segue lo sviluppo delle attività dei Piani Educativi ed eventuale ricalibratura
- incontri di coordinamento con l'equipe del Condominio Solidale
- incontri di supervisione di equipe e di implementazione delle procedure del servizio relativamente al periodo di inserimento e di dimissione.

E' prevista una permanenza degli utenti non superiore ai 12 mesi, con la possibilità di prorogare tale termine in caso di particolari esigenze (lavorative e/o sociali) per le quali gli utenti o i servizi sociali devono presentare richiesta e giustificare motivazioni all'educatore, dichiarando l'eventuale periodo di scadenza del prolungamento della permanenza. L'educatore, di concerto con l'equipe dei Servizi sociali dei Comuni, accetta o meno la richiesta mettendo in moto le risorse necessarie per poter agevolare l'autonomia abitativa del ragazzo e il ragazzo stesso nella risoluzione dei problemi verificati.



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

2) QUALITA' DEGLI ASPETTI EDUCATIVI E RELAZIONALI:

Il progetto specifico assicurato dalla struttura, che accoglie neo maggiorenti fino ai 21 anni, prevede un ambiente idoneo, un collegamento con il proprio contesto familiare (laddove raccomandato) e la realizzazione di un preciso Progetto Educativo

Il progetto Vicini di Casa persegue infatti la finalità di aiutare giovani in difficoltà ad acquisire autonomia e indipendenza, attraverso un percorso di mediazione e di facilitazione sociale ed economica in cui vengono condivisi gli oneri abitativi con altre persone, si assumono responsabilità e si imparano competenze. Per fare ciò è opportuno offrire agli utenti un ambiente adeguato, confortevole e accogliente anche se ispirato al principio del risparmio economico e del rispetto altrui.

Per garantire questi criteri vengono messi a disposizione della casa gli arredi necessari per usufruire del servizio: cucina con elettrodomestici, servizi igienici, scaffali, armadi e guardaroba, sala comune (divano, poltrone, tv e computer), letti, comodini, scrivanie e sedie. Ciò contribuisce a creare un ambiente dove il ragazzo si può sentire a casa, pur mantenendo il rispetto necessario delle cose e degli spazi altrui. Anche la scelta di far condividere la camera con altri utenti deriva dalla volontà di ricreare un ambiente vicino a quello familiare e per fare in modo di instaurare relazioni che potrebbero essere durature nel tempo.

Le modalità di scelta per la condivisione delle camere riguardano:

- il genere e l'età del giovane: non sono inseriti nella stessa camera ragazzi e ragazze, così come viene posta attenzione particolare all'età di appartenenza del ragazzo;
- i criteri presenti nel Regolamento Interno e in base al PEI;

Sono previste visite da parte di familiari e amici, per cui è necessario chiedere preventivamente all'educatore a agli altri utenti della casa la possibilità di accogliere visite come specificato nel Regolamento Interno e in base al PEI.

Per tutti gli utenti è previsto un Piano Educativo Individuale, che nel caso dei ragazzi in carico ai servizi sociali viene elaborato dall'equipe di lavoro dei Comuni. Nel caso di giovani stranieri, il PEI viene elaborato con: il personale di struttura SPRAR o CAS da cui il ragazzo è in uscita, lo psicologo e l'educatore di riferimento della cooperativa, il mediatore linguistico/culturale e il ragazzo, secondo le esigenze e le competenze che emergono dal giovane stesso.

Il piano contiene per ogni individuo l'analisi di:

- situazione di partenza;
- presentazione del caso;
- anamnesi familiare;
- indicazioni sugli obiettivi da perseguire nell'area sociale, economica e formativa/culturale;
- specificazione delle azioni e delle metodologie, che porteranno alla verifica e alla valutazione dello stesso percorso e degli obiettivi raggiunti.

Affinchè il progetto possa al meglio funzionare è necessaria un'intensa collaborazione tra il personale della struttura (educatore e psicologo) messo a disposizione dalla Cooperativa, le Assistenti Sociali che si occuperanno di seguire periodicamente l'andamento del PEI dei ragazzi da loro segnalati che andranno ad abitare nell'appartamento e l'equipe gestionale del Condominio Solidale.

Nel Piano Individuale predisposto per ciascun ragazzo è prevista una compartecipazione del giovane alle spese della casa (utenze, gestione, vitto, ecc..) attraverso una cifra che verrà individuata in modo proporzionale alle loro entrate mensili e/o la disponibilità ad azioni di mutuo aiuto con gli inquilini del Condominio Solidale attiguo.

3) ASPETTI INNOVATIVI: STRUMENTI PSICOLOGICI, INTEGRAZIONE SOCIO-CULTURALE E INSERIMENTOLAVORATIVO

Il progetto prevede il sostegno psicologico rivolto agli utenti del gruppo appartamento e agli



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

educatori: la finalità è quella di accogliere e sostenere gli utenti nel loro percorso di crescita e di autonomia; ricostruire la storia personale di ognuno, individuando le risorse e la presenza di eventuali disagi psicologici; favorire la consapevolezza delle modalità relazionali che manifestano nel “qui ed ora”; effettuare l’analisi dei bisogni del singolo e del gruppo in cui è inserito; accogliere e ascoltare le aree di difficoltà e/o disagio e incrementare le risorse e le potenzialità individuali e del gruppo; orientare e monitorare i piani educativi, fornendo supporto per lo sviluppo delle attività previste, integrare le azioni e coordinarsi con l’equipe e le attività dell’equipe del Condominio Solidale.

Lo psicologo, che svolge funzioni di coordinamento, ha il compito di fornire strumenti di lettura teorico-pratici agli educatori rispetto alle dinamiche relazionali che vengono messe in atto fra educatori e utenti; accogliere le aree di criticità ed attivare le risorse proprie e del gruppo di lavoro. Il percorso avrà la durata di circa 1 anno. Nel caso che la struttura accolga giovani stranieri, sarà cura dello psicologo, supportato dal mediatore culturale, approfondire elementi di etnopsicologia in relazione alla provenienza degli ospiti, ponendo attenzione a modelli culturali e religiosi, valori di fondo e assunti di base dei giovani ospiti, nell’ottica sia del rispetto che dell’integrazione con l’ambiente interno e con quello circostante la comunità appartamento. A tal fine saranno organizzate attività mirate, in collaborazione con altre realtà che sul territorio gestiscono a vari livelli l’accoglienza dei MSNA e degli stranieri (OXFAM, Caritas, coop. Cristoforo, Misericordia di Tavarnelle, Arci) che hanno come obiettivo la conoscenza e la familiarizzazione della comunità co-abitativa e del comunità territoriale con i giovani stranieri.

Elemento di innovazione e fiore all’occhiello del progetto è la possibilità di attivare per tutte/i gli ospiti percorsi individuali di bilancio di competenze, orientamento e accompagnamento alla ricerca e all’inserimento lavorativo svolti con orientatori esperti, interni alla cooperativa. Inoltre per i ragazzi/e stranieri, si prevede la possibilità di attivare dei tirocini formativi con rimborso forfettario, erogati direttamente da ANPAL Servizi sulla base della documentazione presentata sull’Avviso per il finanziamento di percorsi di integrazione socio-lavorativa per minori non accompagnati e giovani migranti” di cui al Decreto di concessione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Decreto del 29 dicembre 2015 di ammissione a contributo del Progetto presentato da Italia Lavoro a valere sul Fondo Politiche Migratorie – Anno 2015.

Grazie al collegamento diretto con l’agenzia per il lavoro interna alla cooperativa, che di questo si occupa, saranno utilizzate le convenzioni attive per l’attivazione di tirocini non curriculare nella Regione Toscana per inserire i giovani ospiti della struttura presso le realtà produttive del territorio limitrofo: particolarità della zona della Sambuca, in cui l’appartamento è situato, risulta infatti essere la ricca concentrazione di industrie di grandi dimensioni oltre che di Piccole e medie imprese, tanto da poter essere definita un vero e proprio distretto industriale.

Nell’ottica di centralità del territorio, evidenziamo nella tabella a seguire i principali soggetti istituzionali e non con cui il gestore collabora nella zona socio-sanitaria sud-est e nell’area della città metropolitana, che contribuiranno, nel quadro delle rispettive competenze, a una migliore organizzazione e realizzazione delle attività previste dalla presente proposta. Saranno inoltre coinvolte, in itinere, altre realtà territoriali con forme di collaborazione e progetti specifici.



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

Soggetti destinatari del progetto	Indicazioni per la compilazione ▼ Specificare il target degli utenti all'interno delle tipologie previste nel paragrafo "DESTINATARI" dell'Avviso
n.4 ragazzi/e e giovani adulti neo maggiorenni (età compresa tra i 18 e i 21 anni), italiani e stranieri, in carico ai servizi sociali e/o in uscita da percorsi di presa in carico, impossibilitati a vivere nel proprio nucleo familiare o privi di riferimenti parentali sul territorio italiano; giovani stranieri non accompagnati, in uscita da percorsi comunitari e prossimi alla fuoriuscita dall'intervento di tutela dei servizi sociali.	
Numero e collocazione dei posti letto – ALLEGARE PLANIMETRIA (se disponibile)	Indicazioni per la compilazione ▼ Specificare nel rispetto dei requisiti indicati nel paragrafo "REQUISITI STRUTTURE" dell'Avviso + planimetria se disponibile
L'appartamento individuato come da planimetria allegata è di 69,10 mq e composto da un ampio soggiorno/cucina, due bagni e due camere, una doppia e una singola. L'appartamento dispone inoltre di una soffitta di mq 36 dove potrebbe essere collocato l'ufficio degli operatori e un'area di studio e relax per gli ospiti. I posti letto disponibili sono 4, collocabili nelle due stanze da letto (si ipotizza l'utilizzo di un letto a castello e di 2 letti singoli)	
Obiettivi generali e specifici	Indicazioni per la compilazione ▼ Specificare in coerenza con le finalità e gli obiettivi descritti nell'Avviso; specificare gli obiettivi mirati nel caso di accoglienza 18-21 anni (progetto della struttura)
(descrivere sinteticamente) Gli obiettivi generali della presente proposta si possono sintetizzare come segue: <ul style="list-style-type: none">• Contribuire all'ampliamento e rafforzamento del sistema territoriale per l'accoglienza, la cura e la protezione attraverso interventi innovativi e flessibili;• Favorire e aumentare il livello di autonomia ed emancipazione degli ospiti con modalità e gradualità differenziate nel rispetto della personale individualità di ciascuno;• Favorire la realizzazione di un'esperienza abitativa ed educativa di convivenza orientata alla solidarietà e alla responsabilità civile;<ul style="list-style-type: none">• promuovere percorsi di autonomia per i neomaggiorrenni che siano in uscita da percorsi di assistenza sociale, limitando la permanenza dei giovani tra i 18 e 21 anni nelle comunità residenziali per minori ;• promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, prevenire fenomeni di marginalizzazione e disagio sociale in età adulta. Obiettivi specifici del progetto sono:	



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

- Attuare percorsi educativi personalizzati per gli ospiti in collaborazione con il Servizio Sociale di riferimento;
- Accogliere gli ospiti in un contesto protetto in cui sperimentare percorsi di progressiva autonomia verso l'età adulta e nella prospettiva dell'indipendenza abitativa, sociale ed economica;
 - sostenere giovani donne in area marginalità e disagio con percorsi supportivi finalizzati alla consapevolezza di sé, all' empowerment femminile e al raggiungimento di opportunità economiche ed abitative per la vita indipendente;
- Sostenere il processo di autonomia e integrazione sociale delle 7 dei ragazze/i ospitate/i attraverso attività di orientamento e accompagnamento mirati all'inserimento in percorsi scolastici, formativi e lavorativi in linea con le competenze e le situazioni dei singoli;
- Favorire l'acquisizione di competenze relazionali con riferimento alle dimensioni dei pari, degli adulti e del contesto sociale;
- Favorire processi di integrazione e mobilità sociale attraverso uno stretto contatto con la comunità territoriale di riferimento;
- Garantire il monitoraggio e la verifica dei percorsi avviati per valutarne la completa realizzazione e proporre eventuali aggiustamenti in itinere, nell'ottica della flessibilità dell'intervento. La permanenza prevista nella casa è temporanea e non potrà superare un periodo di tempo di un anno, per poter garantire libertà di posti e di accesso ad altri utenti, ma anche per raggiungere le finalità stesse che ogni singolo ragazzo/a si è dato partecipando al progetto.

Figure professionali impiegate

1) Educatore professionale

SI NO

1) numero (indicare): [2]

2) Ore giornaliere (indicare): [4,5]

3) Svolge funzioni di coordinamento (barrare con X): SI NO

2) Coordinatore psicologo

SI NO

4) numero (indicare): [208]

5) Ore settimanali (indicare): [4]

6) Svolge funzioni di coordinamento (barrare con X): SI NO

Ripetere informazioni per ogni educatore professionale previsto:

2) Mediatore linguistico culturale

SI NO

7) numero (indicare): [104]

Indicazioni per la compilazione



Prevedere l'impiego di figure professionali quali l'educatore professionale e, se necessario, altre figure, quali il mediatore linguistico- culturale e la funzione coordinamento



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

8) Ore settimanali (indicare):[2]	Specificare indicando tipologia/qualifica professionale, numero e ore giornaliere																																																																																																
3) Altri eventuali operatori: Addetto Pulizie																																																																																																	
9) numero (indicare): [48]																																																																																																	
10) Ore mensili (indicare):[4]																																																																																																	
Costi		Indicazioni per la compilazione ▼																																																																																															
Retta Giornaliera (indicare): euro 52,90		Indicare importo in Euro																																																																																															
<p>Descrivere la composizione della retta giornaliera e fornire l'analisi dei costi relativi alla gestione complessiva della struttura connessa alla durata del progetto indicata al punto successivo:</p> <table border="1" data-bbox="319 1120 510 1433"> <thead> <tr> <th colspan="5">STRUTTURA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero ospiti</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Giorni</td> <td>365</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Retta giornaliera</td> <td>€ 52,90</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <th colspan="5">PERSONALE</th> </tr> <tr> <td>coordinatore</td> <td>1</td> <td>1044</td> <td></td> <td>€ 20.880,00</td> </tr> <tr> <td>educatore 1</td> <td>€ 20,00</td> <td>20</td> <td>1044</td> <td>€ 30.800,00</td> </tr> <tr> <td>educatore 2</td> <td>€ 20,00</td> <td>15</td> <td>1044</td> <td>€ 12.300,00</td> </tr> <tr> <td>coordinatore osp</td> <td>€ 25,00</td> <td>4</td> <td>208</td> <td>€ 5.200,00</td> </tr> <tr> <td>aiuto</td> <td>€ 22,00</td> <td>2</td> <td>1044</td> <td>€ 2.288,00</td> </tr> <tr> <td>addetto pulizia</td> <td>€ 15,00</td> <td>1</td> <td>21</td> <td>€ 210,00</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>€ 41.678,00</td> </tr> <tr> <th colspan="5">SPESA PER OSPITI</th> </tr> <tr> <td>Spese alimentari</td> <td>€ 25,00</td> <td>4</td> <td>15</td> <td>€ 6.200,00</td> </tr> <tr> <td>Spese trasporti</td> <td>€ 40,00</td> <td>4</td> <td>15</td> <td>€ 8.200,00</td> </tr> <tr> <td>Spese medica</td> <td>€ 40,00</td> <td>4</td> <td>15</td> <td>€ 8.200,00</td> </tr> <tr> <td>Spese money</td> <td>€ 60,00</td> <td>4</td> <td>15</td> <td>€ 10.200,00</td> </tr> <tr> <td>Costi di gestione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>€ 1.500,00</td> </tr> <tr> <td>Totale costo annuo</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>€ 77.278,00</td> </tr> </tbody> </table>		STRUTTURA					Numero ospiti	4				Giorni	365				Retta giornaliera	€ 52,90				PERSONALE					coordinatore	1	1044		€ 20.880,00	educatore 1	€ 20,00	20	1044	€ 30.800,00	educatore 2	€ 20,00	15	1044	€ 12.300,00	coordinatore osp	€ 25,00	4	208	€ 5.200,00	aiuto	€ 22,00	2	1044	€ 2.288,00	addetto pulizia	€ 15,00	1	21	€ 210,00					€ 41.678,00	SPESA PER OSPITI					Spese alimentari	€ 25,00	4	15	€ 6.200,00	Spese trasporti	€ 40,00	4	15	€ 8.200,00	Spese medica	€ 40,00	4	15	€ 8.200,00	Spese money	€ 60,00	4	15	€ 10.200,00	Costi di gestione				€ 1.500,00	Totale costo annuo				€ 77.278,00	Descrivere quanto richiesto
STRUTTURA																																																																																																	
Numero ospiti	4																																																																																																
Giorni	365																																																																																																
Retta giornaliera	€ 52,90																																																																																																
PERSONALE																																																																																																	
coordinatore	1	1044		€ 20.880,00																																																																																													
educatore 1	€ 20,00	20	1044	€ 30.800,00																																																																																													
educatore 2	€ 20,00	15	1044	€ 12.300,00																																																																																													
coordinatore osp	€ 25,00	4	208	€ 5.200,00																																																																																													
aiuto	€ 22,00	2	1044	€ 2.288,00																																																																																													
addetto pulizia	€ 15,00	1	21	€ 210,00																																																																																													
				€ 41.678,00																																																																																													
SPESA PER OSPITI																																																																																																	
Spese alimentari	€ 25,00	4	15	€ 6.200,00																																																																																													
Spese trasporti	€ 40,00	4	15	€ 8.200,00																																																																																													
Spese medica	€ 40,00	4	15	€ 8.200,00																																																																																													
Spese money	€ 60,00	4	15	€ 10.200,00																																																																																													
Costi di gestione				€ 1.500,00																																																																																													
Totale costo annuo				€ 77.278,00																																																																																													
Tempistica		Indicazioni per la compilazione ▼																																																																																															
(inserire o in alternativa allegare cronoprogramma)		Inserire o allegare cronoprogramma																																																																																															



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

CRONOGRAMMA DELLE AZIONI MESE/ANNO												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Individuazione/selezione utenti												
Progettazione esecutiva												
Erogazione del servizio e delle diverse attività												
monitoraggio e valutazione												

3) Sezione Conclusiva

Rispetto requisiti previsti dall'Avviso

Indicazioni per la compilazione



Il soggetto proponente

dichiara [X] (barrare con X)

Barrare con X

che il progetto descritto nella presente Scheda prevede il rispetto di tutti i requisiti indicati nell'Avviso, di cui alla DGR n 316 del 27 marzo 2017

Barberino Val d'Elsa, data 3 Maggio 2017

Firma (nome, cognome): _____

Qualifica ricoperta nell'ambito dell'Ente Pubblico proponente:

Responsabile Area Servizi alla Persona, Politiche per la Casa e Barriere Architettoniche

DATI DEL RESPONSABILE/REFERENTE DEL PROGETTO (compilare):

NOME: Lucia Frosini

ENTE DI APPARTENENZA: Unione Comunale del Chianti Fiorentino

QUALIFICA: Responsabile Area Servizi alla Persona, Politiche per la Casa e Barriere Architettoniche

RECAPITO MAIL: l.frosini@comune.greve-in-chianti.fi.it

TEL: 055.85.45.212 / 213



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

ALLEGATI:

- 1) PLANIMETRIA (se disponibile);
- 2) CRONOPROGRAMMA (se non inserito nella “TEMPISTICA”);
- 3) Altro (specificare)

La presente scheda va trasmessa alla Regione Toscana con lettera di accompagnamento predisposta dal soggetto proponente secondo una delle seguenti modalità:

(a) Casella di posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, all’attenzione del settore: “Innovazione sociale”;

(b) Raccomandata con ricevuta di ritorno all’indirizzo: Settore “Innovazione sociale”, Regione Toscana, Via di Novoli 26, Palazzo A, 50127 – FIRENZE, specificando sulla busta “*Contiene progetto sperimentale appartamento per l’autonomia minori*”; fa fede la data del timbro postale;

(c) Consegna a mano presso l’ufficio protocollo della Regione Toscana, Palazzo B, Via di Novoli 26, 50127 Firenze, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 11; fa fede la data di registrazione al Protocollo medesimo.

SARANNO ESCLUSI PROGETTI PRESENTATI CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE SOPRA PREVISTE



UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Barberino Val d'Elsa – Greve in Chianti - San Casciano Val di Pesa – Tavarnelle Val di Pesa

**DELIBERAZIONE N. ____/GU DEL _____
PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1 DEL D.LGS.N. 267 DEL 18.08.2000, IN
MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti sperimentali dedicati agli
appartamenti per l'autonomia e l'accoglienza di minori e di neo-maggioresni -
APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO DENOMINATO "VICINI DI CASA"**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio Servizi Sociali

La sottoscritta, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona dell'Unione
Comunale del Chianti Fiorentino;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000;

ESPRIME

il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, relativamente
all'adozione della proposta di deliberazione in oggetto da parte dell'organo competente.

Tavarnelle V.P., **03/05/2017**

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA**

Lucia Frosini

AREA SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTI – SERVIZI STATISTICI

Ufficio Ragioneria

La sottoscritta, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Servizi Finanziari – Tributi –
Servizi Statistici dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000;

ESPRIME

il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, relativamente
all'adozione della proposta di deliberazione in oggetto da parte dell'organo competente.

Tavarnelle V.P., **03/05/2017**

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTI – SERVIZI STATISTICI**

Rag. Barbara Bagni